

za dei ministri, i quali istrutti di simili macchinazioni, non faceano tradurre sull'istante davanti i tribunali gli autori e facitori: quanto alle comunicazioni fatte dall'avvocato generale della Scozia, disse agire i ministri come ignorassero che bastavano le leggi per raggiungere i rei, giacchè esse dichiaravano colpevole di felonìa chiunque protestasse giuramenti simili a quello di cui trattavasi.

Sir Francesco Burdett propose non si potesse porre in un camerotto od altro luogo malsano, nè privar d'aria, o della facoltà di far moto, nè caricar di ferri verun detenuto in virtù del bill. Chiesero altri membri che ogni arrestato potesse agire *contra* chi avesse ordinato od eseguito il suo arresto, nel caso in cui i tribunali non lo rinvenissero colpevole. Ponsonby desiderava che il bill di sospensione spirasse nel 20 maggio; finalmente sir Samuel Romilly propose di limitare il bill ai soli rei di alto tradimento, nè far luogo all'arresto che sovra mandato sottoscritto da 6 membri del consiglio privato. Tutte le quali restrizioni furono rigettate, e si adottarono uno dopo l'altro i bill di lord Castereagh.

Il 17 febbraio, nella camera dei comuni chiese lord Milton si restringessero gli appuntamenti dei segretarii dell'ammiragliato, aumentati durante la guerra; ma la motione fu ripulsa con centosessantanove voti contra centoquattordici.

Il 25, Sir Matthew Riley, dopo rappresentata la necessità dell'economia e quella di minorare i salari di alcuni funzionarj pubblici di grado elevato e di utilità poco evidente, propose un addirizzo al principe reggente, in cui la camera chiedesse, la soppressione di alcuni commissari dell'ammiragliato, ch' erano in troppo numero pel tempo attuale. Fatta la proposta, come confessò il suo autore, per scandagliare la forza dei due partiti, fu rigettata con duecentotto voti contra centocinquantadue.

Per altro alcuni giorni dopo, lord Castlereagh parlò di diminuire le spese, e chiese un comitato investigasse sullo stato dell'introito ed uscita dell'anno precedente, e considerasse quali parti di spese si potessero eliminare pel sollievo della nazione, senza nuocere tuttavolta al pubblico interesse. Il 5 maggio, il comitato fece il suo primo rapporto.